

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.” [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1].

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (art. 3 DOVERI - art. 4 DISCIPLINA) il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.” [Rif. DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 - art.1].

La valutazione del comportamento, pertanto, diventa espressione della maturazione personale dell'alunno, della sua consapevolezza di essere titolare di diritti ma anche soggetto a doveri, e pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI					
		OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rispetto delle regole</i> • <i>Frequenza</i> 	<p>L'alunno: è consapevole dell'importanza delle regole condivise, le rispetta e le applica in situazioni formali e informali; ha rispetto di sé, delle le persone e dell'ambiente.</p> <p>Frequenta in modo regolare e assiduo.</p>	<p>L'alunno: conosce e rispetta le regole della convivenza civile in situazioni formali e informali; ha rispetto di sé, delle le persone e dell'ambiente.</p> <p>Frequenta in modo regolare.</p>	<p>L'alunno: conosce e generalmente rispetta le regole della convivenza civile in situazioni formali e informali; ha rispetto di sé, delle le persone e dell'ambiente.</p> <p>Frequenta in modo abbastanza regolare.</p>	<p>L'alunno: conosce ma non sempre rispetta le regole della convivenza civile in situazioni formali e informali; ha rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente solo se sollecitato.</p> <p>Frequenta in modo non sempre regolare.</p>	<p>L'alunno: fatica a rispettare le regole della convivenza civile in situazioni formali e informali ; ha rispetto di sé, delle le persone e dell'ambiente solo se portato a riflettere.</p> <p>Frequenta in modo non regolare e/o con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario.</p>	<p>L'alunno: non rispetta le regole condivise e non ha ancora sviluppato un atteggiamento positivo nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Frequenta in modo molto saltuario e con numerosi episodi di entrate e e/o uscite fuori orario.</p>

COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Collaborazione col gruppo dei pari e con gli adulti</i> • <i>Rispetto dei punti di vista altrui e della diversità</i> • <i>Gestione dei conflitti</i> 	Partecipa in modo collaborativo e costruttivo alla vita scolastica.	Partecipa ad alcune attività proposte dalla scuola.	Partecipa a volte in modo selettivo alla vita scolastica.	Partecipa in modo discontinuo, secondo gli interessi del momento.	Partecipa alla vita scolastica anche se con qualche difficoltà.	Partecipa a fatica alla vita scolastica e spesso reca disturbo ai compagni e alle attività.
		Stabilisce rapporti di collaborazione con pari e adulti.	Stabilisce rapporti di collaborazione con pari e adulti.	Stabilisce rapporti di collaborazione con pari e adulti anche se a volte va richiamato per controllare la propria vivacità.	Stabilisce rapporti di collaborazione con pari e adulti, ma non sempre rispetta il punto di vista altrui.	Non sempre accetta di riconoscere il punto di vista altrui e stabilisce rapporti di collaborazione con pari e adulti solo se sollecitato.	Non sempre accetta il punto di vista altrui e fatica a stabilire rapporti di collaborazione con pari e adulti.
		Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto se necessario.	Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è generalmente disponibile a risolvere autonomamente i conflitti e a trovare una soluzione positiva.	E' generalmente predisposto al confronto con gli altri e, se necessario, ricorre alla mediazione di un adulto per risolvere in modo positivo il conflitto.	A volte assume comportamenti conflittuali con pari e adulti.	Non riesce a gestire il conflitto in modo positivo.
IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Metodo di studio</i> • <i>Impegno</i> 	Ha un metodo di studio personale, efficace e produttivo.	Ha un metodo di studio efficace e produttivo.	Ha un metodo di studio autonomo ed efficace.	Ha un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace.	Ha un metodo di studio ancora dispersivo, non sempre produttivo.	Ha un metodo di studio incerto e disorganico. Necessita di essere guidato.
		Responsabile e serio nell'impegno e nello svolgimento delle consegne scolastiche.	Impegno serio e puntuale. Rispetto preciso delle consegne.	Si impegna con serietà e regolarità anche nelle consegne.	Si impegna a volte in maniera saltuaria e /o superficiale. Non è regolare nel rispetto delle consegne.	Manifesta fatica nell'impegno e rispetta saltuariamente le consegne.	Non ha ancora sviluppato un atteggiamento positivo nei confronti del lavoro scolastico, si impegna in maniera inadeguata e discontinua e non rispetta le consegne.